

Prot. 547/26



Prov. 65/26

TRIBUNALE ORDINARIO DI PERUGIA

Prot. 112/26 INT.

VARIAZIONE TABELLARE III SEZIONE CIVILE – SETTORE LAVORO

Il Presidente f.f.

Vista la nota dep. 8.1.2026 con la quale i tre giudici del settore lavoro -dott.ssa Antonella Colaiacovo, dott. Marco Medoro, dott. Giampaolo Cervelli- evidenziano la situazione di quell'ufficio, caratterizzata da un incremento delle sopravvenienze e da un aumento delle pendenze -nonostante l'aumento delle definizioni-, chiedendo l'adozione dei più opportuni provvedimenti;

Acquisiti i dati statistici relativi al periodo 1.1/3.3.2026;

Sentiti i Presidenti di Sezione;

Interloquuto con tutti i magistrati, con comunicazioni via mail;

osserva.

1. Come evidenziato anche nelle relazioni predisposte dalla scrivente nella sua qualità di Presidente III Sezione civile in occasione dell'elaborazione del programma di gestione ex art. 37 d.l. 98/2011 per gli anni 2024 e 2025 (anche ai fini di cui al comma 5ter di detto art. 37), dall'analisi dei dati statistici relativi al settore lavoro si evidenzia negli ultimi anni un consistente incremento delle sopravvenienze, con un conseguente aumento delle pendenze, nonostante l'incremento delle evasioni; in particolare (traendo i dati dal c.d. pacchetto ispettori), la crescita delle pendenze è stata costante a partire dal 2022, passando da 962 di quell'anno a 1182 del 2023, a 1221 del 2024, fino a 1234 del 2025 (sopravvenuti nel periodo: nel 2022, 1251 -con 1031 evasioni-; nel 2023, 1395 -con 1356 evasioni-; nel 2024, 1571 -con 1558 evasioni-; nel 2025, 1754 sopravvenienze -con 1656 evasioni-).

I dati statistici dell'ultimo bimestre appaiono poi particolarmente allarmanti: se infatti nel periodo 1.1/3.3.2025 vi erano state 267 iscrizioni, nell'analogo periodo di quest'anno vi sono state ben 400 iscrizioni, con un incremento del 49,81%, che, proiettato sull'annualità, rischia di fare "esplodere" i ruoli dei tre giudici addetti al settore, costretti a fissazioni della prima udienza lontane nel tempo e impossibilitati all'adozione di provvedimenti tempestivi anche per i procedimenti più urgenti.

2. Il settore lavoro è gestito da tre giudici togati; allo stesso sono assegnati anche due GOP, che svolgono attività limitate, in conformità ai principi delineati dalla riforma della magistratura onoraria del 2017, prevedendo il d.lgs. n.116/2017 nella sua formulazione originaria solo la possibilità di assegnazione ai Giudici onorari, per delega del magistrato

titolare, della definizione di procedimenti in materia di previdenza ed assistenza (art. 10, comma 12, art. 11, art. 30).

Secondo le tabelle attualmente vigenti, pertanto, i procedimenti di accertamento tecnico preventivo in materia previdenziale ed assistenziale promossi ai sensi dell'art. 445 bis c.p.c. sono assegnati ai giudici togati e trattati dai due Giudici onorari di Pace coassegnati al settore dottori Paolo Sconocchia e Franco Colonna come segue:

“Attività svolta dai Giudici Onorari

Trattazione e definizione dei procedimenti già assegnati fino alla data del 30 giugno 2017; trattazione e definizione, su delega, dei procedimenti ex art. 445 bis c.p.c. di accertamento tecnico preventivo obbligatorio (come da previsione tabellare vigente) in attuazione dell'art. 10 comma 12 lett. b) d.lgs. 116/2017 cit....”

Tale disposizione, come illustrato dal provvedimento di variazione delle tabelle vigenti *ratione temporis* (n. 203 del 21.9.2017 prot. 5629) è stata introdotta all'epoca dell'entrata in vigore della riforma della magistratura onoraria, approvata con d.lgs. n. 116/2017, per adeguarsi alla disciplina maggiormente restrittiva ivi prevista che ha consentito di assegnare ai Giudici onorari, per delega del magistrato togato titolare, solamente la definizione di procedimenti in materia di previdenza ed assistenza (cfr artt. 10, comma 12, 11 e 30).

Cionondimeno, la legge 15 aprile 2025, n. 51, vigente dal 1.5.2025, ha modificato il d.lgs. 116/2017 con particolare riferimento all'art. 30, che, nei limiti di interesse, oggi prevede che ai Giudici onorari di Pace facenti inseriti nel c.d. ruolo ad esaurimento contemplato dall'art. 29 *“sono assegnate la trattazione e la definizione, con funzioni monocratiche, degli affari indicati ai commi 4 e 5”* (comma 3 art. 30) e cioè, per quanto di rilievo, *“Per il settore civile, al giudice onorario possono essere assegnati tutti i procedimenti, ad esclusione: ...c) dei procedimenti in materia di lavoro;...”*. Ne consegue che, nella disciplina attualmente vigente, i procedimenti in materia di previdenza ed assistenza possono essere definiti dai Giudici onorari di Pace inseriti nell'Ufficio del Processo, oltre che per delega dei magistrati togati ai sensi dell'art. 10 comma 12, anche a seguito di assegnazione per via diretta ai sensi dell'art. 30, purchè si tratti di Giudici Onorari di Pace del ruolo ad esaurimento, e cioè dai dottori Paolo Sconocchia e Franco Colonna già coassegnati al settore, che rientrano nella categoria degli onorari *“confermati”*.

3. Nell'ultimo triennio sono stati incardinati presso il settore una media annuale di circa 230 procedimenti di accertamento tecnico preventivo in materia di previdenza ed assistenza, con una tendenza alla crescita che, come noto, è dato generalizzato e consolidato in tutte le materie di competenza del settore lavoro. La definizione per delega implica una pluralità di passaggi dispendiosi per i magistrati e soprattutto per la Cancelleria: l'assegnazione al togato secondo i criteri tabellari automatici da parte della Cancelleria, l'adozione dell'atto di delega al GOP previamente individuato in modalità automatica da parte del togato, il nuovo trasferimento del fascicolo e la *“posizione”* del medesimo, da parte del delegato, in modalità di condivisione telematica con il delegante per consentire a quest'ultimo l'esercizio delle prerogative di vigilanza sui tempi di definizione. Optando per l'assegnazione diretta, oggi consentita dalla legge, tali passaggi potrebbero essere evitati, snellendo e velocizzando assegnazione e definizione del procedimento e sgravando

soprattutto la Cancelleria da adempimenti poco utili in vista di una gestione efficiente di questo tipo di contenzioso.

Per le ragioni esposte, dunque, appare -più che possibile- necessario aderire alla proposta di modifica delle tabelle avanzata dai Giudici del lavoro, che hanno evidenziato l'opportunità dell'assegnazione diretta ai dott.ri Sconocchia e Colonna dei procedimenti di accertamento tecnico preventivo promossi ai sensi dell'art. 445 bis c.p.c. secondo criteri automatici in ordine di anzianità di servizio (il primo procedimento al dr. Colonna, il secondo al dr. Sconocchia e a seguire), mantenendo, come oggi già implicitamente stabilito dal testo tabellare, l'assegnazione esclusiva ai togati dei procedimenti c.d. di opposizione ai sensi del comma 6 dell'art. 445 bis c.p.c.

4. Deve poi essere evidenziato come nel progetto tabellare per il quadriennio 2026/2029 è stata astrattamente prevista l'assegnabilità ai GOP per delega di procedimenti in materia di assistenza e previdenza anche al di là della categoria degli a.t.p. ex art. 445 bis c.p.c. (*"...trattazione e definizione, su delega, dei procedimenti in materia di assistenza e previdenza obbligatoria ovvero dei procedimenti di impugnazione o di opposizione avverso provvedimenti amministrativi aventi minimo valore ed implicanti valutazione di questioni di fatto e diritto non complesse soltanto laddove - in futuro (solo all'esito di idonea variazione tabellare) - se ne ravvisi l'opportunità e la necessità, al fine di miglior controllo e/o gestione del rapporto tra pendenze, sopravvenienze, definizioni onde scongiurare il rischio di sproporzionato aumento di consistenza dei ruoli (con eccessivo differimento dell'udienza ex art. 420 c.p.c. e non agevole trattazione delle cause aventi corsia preferenziale ovvero natura cautelare ed urgente per la tipologia degli interessi trattati), ancora in attuazione dell'art. 10 comma 12 lett. b) d.lgs.116/2017 cit...."*); va poi ulteriormente evidenziato come, anche in questo caso, la novella consente oggi l'assegnazione diretta ai GOP del ruolo ad esaurimento di una parte dei procedimenti in materia di assistenza e previdenza, introducendo un limite di valore, sulla falsariga di quanto accade anche nelle altre materie civili trattabili dai magistrati onorari. Si rileva, per quanto utile, che, da un'analisi statistica compiuta dalla Cancelleria sulle iscrizioni dell'ultimo triennio, i procedimenti in materia di previdenza ed assistenza di valore patrimoniale non superiore ad € 50.000,00 oscillano fra il 50 ed il 60% del totale; anche in questo caso, in luogo di disporre l'assegnazione per delega ai GOT, con la pluralità di passaggi dispendiosi per la cancelleria ed il delegante, appare più funzionale alle esigenze dell'ufficio prevedere una assegnazione diretta dei procedimenti in materia di assistenza e previdenza ai GOP utilizzabili.

A riguardo, si è reputato opportuno acquisire i dati statistici, elaborando una media dei procedimenti in materia iscritti nell'ultimo triennio, prevedendo quattro distinte opzioni, in base al valore (fino a € 10.000,00; fino ad € 15.000,00; fino ad € 20.000,00; fino ad € 25.000,00).

Nell'anno 2023 sono stati iscritti 233 procedimenti complessivi; nell'anno 2024 335 procedimenti; nell'anno 2025 272 procedimenti, individuandosi un valore medio di 280; rispetto a tale valore medio, i procedimenti con valore fino ad € 10.000,00 erano pari al 34% (valore medio, dal 35,19% del 2023 al 32,72 del 2025, passando per il 34,92 del 2024), pari a circa 96 fascicoli annui; i procedimenti con valore fino ad € 15.000,00 erano pari al 45% circa, pari a circa 125 fascicoli; quelli con valore fino ad € 20.000,00 circa il 50% (pari

a circa 125 fascicoli), e quelli con valore fino ad € 25.000,00 il 53% circa, pari a circa 150 fascicoli.

L'assegnazione diretta dei fascicoli in materia di previdenza ed assistenza diversi dagli ATPo potrà peraltro riguardare solo il dott. Paolo Sconocchia, che è Giudice onorario di Pace che opera in regime di esclusività, non già il dott. Franco Colonna, non esclusivista con assegnazioni, oltre che in materia di lavoro per gli ATPo, anche in sede di volontaria giurisdizione (settore peraltro in via di riorganizzazione, in correlazione alla predisposizione del piano di lavoro per i giudici onorari di cui all'art. 29 bis d. lgs. 13.7.2017 n.116, ed all'adozione della disciplina attuativa delle disposizioni contenute nella legge 14.4.2025 n.51, con necessità di implementazione delle correlative attività).

Appare pertanto concretamente sostenibile l'assegnazione all'unico GOP di un numero di fascicoli non superiore a circa 125 procedimenti l'anno, apparendo consequenzialmente congruo stabilire come limite di valore quello di € 15.000,00.

L'assegnazione diretta al GOP di circa 125 fascicoli annui in materia previdenziale ed assistenziale così limitata per valore, da un lato, appare originare un carico di lavoro sostenibile da parte del GOP -che anche in passato ha gestito proficuamente tramite delega un carico di lavoro simile-, anche unitamente alle restanti attività svolte; e dall'altro, appare comunque in grado di alleviare il carico di lavoro dei restanti tre ruoli dei togati di circa il 45% delle iscrizioni di tale *cluster*, consentendo loro di concentrare l'attenzione sui fascicoli del settore più rilevanti, e soprattutto sulle restanti materie, per le quali non è ipotizzabile alcun aiuto, neppure per delega.

La variazione tabellare, essendo destinata a fronteggiare una situazione di difficoltà di un settore strategico, deve essere dichiarata immediatamente esecutiva, ai sensi dell'art. 40, comma 1 lett. b) Circolare Tabelle, non potendosi attendere i tempi ordinari per l'approvazione, considerando la necessità di immediata trattazione delle cause presenti sul ruolo; in caso di parere contrario del Consiglio Giudiziario ovviamente la scrivente effettuerà le valutazioni di cui all'art. 40 co. 3 circ. tabelle;

P.Q.M.

DISPONE

-i procedimenti di cui all'art. 445 bis cod. proc. civ. (accertamenti tecnici preventivi obbligatori), già assegnati in via esclusiva ai GOP dott. Franco Colonna e dott. Paolo Sconocchia in via di delega ex art. 10, comma 12 d. lgs. 116/2017, sono assegnati direttamente ai medesimi, ai sensi del novellato art.30 d. lgs. 116/2017, uno ciascuno, secondo il criterio dell'alternanza partendo dal GOP meno anziano in servizio (dott. Franco Colonna, dotto Paolo Sconocchia); rimarranno di competenza dei giudici togati, e assegnati secondo l'ordinario criterio cronologico della sopravvenienza -attribuendo il numero più basso al magistrato meno anziano, e così via- i procedimenti c.d. di opposizione ai sensi del comma 6 dell'art. 445 bis c.p.c.;

-al dott. Paolo Sconocchia sono assegnate tutte le controversie in materia di previdenza ed assistenza con valore fino a € 15.000,00; tutte le restanti, di valore superiore, saranno

assegnate ai giudici togati, secondo l'ordinario criterio cronologico della sopravvenienza -attribuendo il numero più basso al magistrato meno anziano, e così via-.

Visto l'art. 40, comma 1 lett. b) della circolare sulle tabelle 26/6/2024 e succ. modif. dichiara la presente variazione tabellare immediatamente esecutiva, per le ragioni esposte in parte motiva.

Si comunichi a tutti i Magistrati della III sezione civile, a tutti i Magistrati anche Onorari dell'Ufficio, al Presidente della Corte di Appello di Perugia per i profili di competenza trattandosi di variazione tabellare, ai Presidenti di sezione, alla Cancelleria del settore civile, al Dirigente amministrativo del Tribunale, al Presidente del Consiglio dell'Ordine degli Avvocati.

Perugia, 12.3.2026

Il Presidente f.f.

Teresa Giardino

